

A.R.O. "C.I.G. MADONIE"

COMUNI DI COLLESANO, ISNELLO E GRATTERI

UFFICIO COMUNE DI ARO _____

Via _____, n° ____ - Collesano (PA)

tel. _____ - fax _____ - cod. fisc. _____

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Durata per un periodo di anni 3 (TRE).

Importo complessivo € 2.315.640,93 (Euro duemilimitrecentoquindicimila-seicentoquaranta/93) oltre IVA.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART.1 -	Oggetto e procedure di affidamento	4
ART.2 -	Descrizione del servizio.....	5
ART.3 -	Definizioni.....	6
ART.4 -	Norme di svolgimento dei servizi base.....	8
ART.5 -	Contenuti dell'offerta tecnica	11
ART.6 -	Garanzia livelli occupazionali, impianti e attrezzature.....	17
ART.7 -	Durata dell'appalto	18
ART.8 -	Corrispettivo dell'appalto.....	19
ART.9 -	Modalità di pagamento del canone.....	21
ART.10 -	Fatturazioni e pagamenti	22
ART.11 -	Revisione	24
ART.12 -	Variazioni quali-quantitative del servizio.....	24
ART.13 -	Carattere del Servizio	26
ART.14 -	Sopralluogo.....	27
ART.15 -	Riservatezza.....	27
ART.16 -	Osservanza delle disposizioni legislative	28
ART.17 -	CAUZIONI E GARANZIE	28
ART.18 -	Copertura assicurative	29
ART.19 -	Spese a carico dell'Impresa	29
ART.20 -	Sicurezza sul lavoro.....	30
ART.21 -	Direttore dell'esecuzione del contratto.....	30
ART.22 -	Subappalto - Avvalimento	31
ART.23 -	Cessione del credito.....	32
ART.24 -	Cessione del contratto.....	32
ART.25 -	Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia.....	32
ART.26 -	Denuncia inconvenienti.....	33
ART.27 -	Vigilanza e controllo sui servizi.....	33
ART.28 -	Cessazione anticipata dell'appalto.....	33
ART.29 -	Recesso contrattuale	35
ART.30 -	Reperibilità e pronto intervento.....	35
ART.31 -	Obblighi dell'appaltatore.....	35
ART.32 -	Domicilio e recapito dell'Impresa.....	37

ART.33 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati.....	38
ART.34 - Obiettivi della raccolta differenziata	38
ART.35 - Controllo condotta del servizio.....	41
ART.36 - Penalità.	43
ART.37 - Interventi non previsti.....	47
ART.38 - Tempi di intervento	47
ART.39 - Accettazione, qualità e impiego dei materiali e delle attrezzature necessari per l'esecuzione del servizio	47
ART.40 - Personale impiegato nel servizio	49
ART.41 - Variazione delle modalità organizzative	53
ART.42 - Redazione del Piano operativo	54
ART.43 - Trasporto e Spese di trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti.....	54
ART.44 - Costituzione in mora.....	55
ART.45 - Disposizioni finali.....	55
ART.46 - Risoluzione	55
ART.47 - Recesso	57
ART.48 - Servizi o forniture occasionali.....	58
ART.49 - Foro competente.	58

ART.1 - Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per i comuni dell'ARO "C.I.G. MADONIE" tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
 - dal D. Lgs n. 50/2016 come recepito con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n. DDG 367 del 02.04.2014;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto e organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio e/o recupero di alta qualità.

Quanto sopra, al fine di ridurre le quantità di rifiuti solidi urbani indifferenziati, da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 dal decreto di approvazione del piano d'intervento DDG 367/2014 e come descritti nel successivo art. 2.

La Stazione Appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Oggetto dell'appalto è la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, banche, uffici pubblici e privati, scuole, cimitero ed in generale da ogni edificio o locale di edilizia residenziale a qualunque uso adibito, alle condizioni tutte previste dal presente Capitolato e dai rispettivi disciplinari tecnici (allegati A-B-C) allegati al presente.

ART.2 - Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori dei comuni di Collesano, Isnello e Gratteri facenti parte dell'ARO come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **SERVIZI DI BASE**:

- La raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- Lo spazzamento, diserbo e scerbamento stradale;
- Lo svuotamento dei cestini gettacarte e getta mozziconi di sigarette installati nelle strade e piazze;

- Il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- La raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali (secondo la normativa vigente) ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- Raccolta di rifiuti solidi urbani e assimilabili abbandonati su aree pubbliche o aperte al pubblico transito – microdiscariche abusive;
- Raccolta dei rifiuti urbani Pericolosi;
- Servizi per mercato settimanale, fiere, manifestazioni, sagre e feste patronali;
- Raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli dimessi;
- Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali e pile esauste);
- Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali;
- Raccolta e trasporto sfalci e potature prodotti nelle aree Comunali urbane;
- Raccolta di rifiuti pericolosi abbandonati – discariche abusive fino a 10 interventi annui, massimo 60h.

Inoltre comprende i seguenti **SERVIZI ACCESSORI**:

- Il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- Raccolta a richiesta di sfalci e potature per un conferimento massimo per utente di 1 mc/mese;
- Decespugliamento delle aree a verde pubblico, offerta per ogni 1.000 mq;

ed i seguenti **SERVIZI OPZIONALI**:

- Pulizia caditoie stradali
- Raccolta differenziata mediante la pesatura dei conferimenti del rifiuto differenziato;
- Gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.);

L'attuale quadro impiantistico di riferimento è quello riportato nei rispettivi **disciplinari tecnici allegati A-B-C**.

ART.3 - Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con

Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano d'Ambito:** il piano redatto dalla SRR ai sensi dell'art. 10 L.R. 08.04.2010 n. 9 e approvato dall'Assemblea dei Soci del 19.12.2014;
- **Piano di Intervento:** il piano redatto in attuazione dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. 9/2010 riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni di Collesano, Isnello e Gratteri e associati in ARO (denominato ARO CIG Madonie) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n. 367 del 02.04.2014;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e della convenzione costitutiva del 23.03.2015 Rep. 03/2015 registrata a Termini Imerese il 20.04.2015 Serie 1T n. 1431 del 20.04.2015. L'ARO comprende i Comuni di Collesano, Isnello e Gratteri.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio costituito in forza delle Deliberazioni Assemblea "ARO CIG Madonie" n.ri 03 del 25.03.2015 e 05 del 15.07.2015, attraverso il quale i Comuni aderenti all'ARO "C.I.G. Madonie" svolgono gli adempimenti tecnico amministrativi strumentali propedeutici all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;

- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART.4 - Norme di svolgimento dei servizi base

I servizi di cui all'art. 2 devono essere svolti all'interno dell'intero territorio comunale dell'ARO secondo i rispettivi allegati A-B-C "DISCIPLINARE PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO".

Il servizio che l'ARO intende affidare ad una ditta specializzata esterna si articola nelle seguenti attività, sinteticamente elencate:

1. Servizio di raccolta differenziata integrata porta a porta

Il servizio è rivolto a tutte le utenze domestiche e non domestiche che producono rifiuti urbani e assimilati agli urbani nei territori dei Comuni dell'ARO.

Il servizio deve essere effettuato attraverso il sistema di raccolta domiciliare "porta a porta" e in conformità a quanto previsto nei disciplinari tecnici di servizio di ciascun Comune.

La raccolta differenziata integrata porta a porta riguarda le seguenti classi di rifiuto:

- rifiuti biodegradabili o frazione organica umida (tra cui scarti di cucine e mense, scarti di ortofrutta, piccoli scarti del verde, rifiuti dei mercati) – C.E.R. 200108 e 200302;
- imballaggi in vetro – C.E.R. 150107;
- imballaggi in plastica e imballaggi metallici – C.E.R. 150106;
- imballaggi in carta e cartone e frazioni merceologiche similari - C.E.R. 150101 e 200101;
- rifiuto residuale indifferenziato (Residuo non Riciclabile)– C.E.R. 200301.

L'appaltatore provvede a propria cura e spese alla fornitura, per le utenze non domestiche, di attrezzatura idonea alla separazione dei materiali, coerentemente alla tipologia di utenza e alla quantità di rifiuto prodotta dalla stessa.

L'esposizione dei rifiuti deve avvenire coerentemente al calendario di raccolta preventivamente concordato dalle Amministrazioni Comunali e la Ditta Appaltatrice, in funzione del piano operativo di esecuzione dei servizi che scaturisce dall'Offerta Tecnica presentata in sede di Gara d'Appalto.

Tale calendario attualmente prevede il ritiro con le seguenti frequenze settimanali:

- pari a 3 per i rifiuti biodegradabili o frazione organica umida;
- pari a 2 per il rifiuto residuale indifferenziato;
- pari a 1 per gli imballaggi in vetro;
- pari a 1 per gli imballaggi in plastica e in metallo;

- pari a 1 per gli imballaggi in carta e cartone e per le frazioni merceologiche similari.

Le utenze devono riporre i rifiuti sfusi all'interno dei contenitori di propria pertinenza e non devono utilizzare alcun tipo di sacchetto o contenitore a perdere (ad esclusione dei sacchi per il rifiuto residuale indifferenziato e di quello compostabile certificato per l'umido). È cura dell'utenza mantenere puliti i contenitori utilizzati per l'esposizione dei rifiuti.

Gli imballaggi in cartone ondulato prodotti dalle utenze non domestiche devono essere raccolti separatamente; l'utenza deve conferirli su suolo pubblico, dinnanzi i propri locali, nei giorni e negli orari previsti dal calendario di raccolta, piegati e legati, e posti possibilmente in uno scatolo di cartone integro.

L'Appaltatore provvede a diffondere il più possibile il compostaggio domestico, fornendo l'attrezzatura necessaria (compostiere) e le corrette indicazioni alle utenze coinvolte, mirando alla riduzione dei rifiuti biodegradabili da inviare a trattamento.

Le operazioni di raccolta "porta a porta" devono essere svolte quotidianamente (dal lunedì al sabato) nella fascia oraria tra le ore 06.00 e le ore 12.00.

L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di trasferimento dei rifiuti (da autocarri leggeri "satellite" a container scarrabili o autocompattatori) nel rispetto dei tempi di sosta tecnica previsti dalla normativa vigente, in luogo idoneo (non transitabile dal pubblico) e sicuro per i lavoratori, disposto in zona ottimale per non arrecare alcun tipo di disturbo (rumori e odori molesti) alla popolazione.

La designazione delle aree destinate alla trasferimento dei rifiuti, a cura della Ditta Appaltatrice, deve essere preventivamente comunicata all'Ufficio Comune dell'A.R.O. che provvede alla verifica di idoneità dei siti e impartisce le norme da rispettare per la sicurezza e la salute pubblica.

2. Servizi di spazzamento del territorio

Il servizio di spazzamento deve essere eseguito secondo le modalità e le frequenze descritte nei rispettivi disciplinari tecnici di ogni Comune, ottimizzando le risorse in funzione del periodo (estate/inverno), e deve riguardare almeno tutti i tratti stradali presenti nei centri abitati dei territori Comunali e di pertinenza del rispettivo Comune, compresi i marciapiedi, le aiuole e le aree a verde annesse ai marciapiedi e isole pedonali, e le piazze, oltre che lo scerbamento della piccola vegetazione spontanea presente sui marciapiedi, a bordo dei marciapiedi e sulla base dei muri.

Nell'Offerta Tecnica si dovranno prevedere le modalità minime di servizio garantita.

Lo spazzamento manuale potrà essere integrato con l'utilizzo di spazzatrice meccanica; in tal caso esso è da considerarsi complementare al servizio di spazzamento meccanizzato del territorio, ovvero deve essere effettuato in quelle strade o aree che non possono essere transitate dall'autospazzatrice o che per ovvie ragioni di traffico o caratteristiche delle aree è da ritenersi il

sistema di pulizia ideale. Pertanto, in tale eventualità, lo spazzamento manuale deve essere inglobato in un programma operativo di pulizia del territorio integrata meccanizzato/manuale.

La proposta di eventuale utilizzo di spazzatrice meccanica deve essere accettata dalle Amministrazioni Comunali stante la presenza di sedi stradali di particolare pregio al fine di prevenire eventuali danneggiamenti.

I residui della pulizia stradale devono essere conferiti all'impianto di smaltimento con codice C.E.R. 200303.

3. Servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e sfalci di potature domestiche

Il servizio di raccolta rifiuti urbani ingombranti è previsto con prelievo a domicilio e trasporto presso gli impianti autorizzati su prenotazione telefonica dell'utenza (su numero verde dedicato e attivata dall'appaltatore tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13) che dovrà essere evasa entro giorni 15 lavorativi e con il limite massimo di 3 pezzi al mese per utenza.

In determinati periodi dell'anno tale modalità potrà essere integrata con la tecnica del "fuori tutto" ovvero allestendo, in funzione di un calendario di servizio, almeno tre aree di raccolta (una per ciascun comune), presidiate da personale della Ditta Appaltatrice, con container scarrabili.

Tali aree devono essere individuate in punti strategici del territorio, preferibilmente su suolo pubblico, facilmente fruibili dall'utenza, designati dalla Ditta Appaltatrice e sottoposti all'approvazione dell'Ufficio Comune dell'A.R.O. per l'autorizzazione al posizionamento temporaneo dei contenitori.

Terminate le operazioni di raccolta le aree dovranno risultare completamente sgombrare di ogni attrezzatura.

Oltre agli ingombranti, deve essere prevista anche la raccolta di sfalci di potature domestiche (servizio accessorio).

Pertanto i rifiuti oggetto del presente servizio (del "fuori tutto" indicato in DT come "Giornata Ecologica") sono almeno le seguenti tipologie:

- C.E.R. 200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135;
- C.E.R. 200123 - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;
- C.E.R. 200135 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi;
- C.E.R. 200138 - legno, diverso da quello di cui alla voce 200137;
- C.E.R. 200137 - legno, contenente sostanze pericolose;

- C.E.R. 200307 - rifiuti ingombranti;
- C.E.R. 200201 – rifiuti biodegradabili.

4. Servizio stradale:

- a) Raccolta mediante cassonetti stradali per la raccolta differenziata ubicati nelle zone periferiche in punti concordati con le Amministrazioni Comunali e descritti nei rispettivi disciplinari tecnici e/o altre soluzioni concordate con l'ARO;
- b) CER 200133 pile scariche mediante contenitori stradali;
- c) CER 200131 medicinali scaduti.

5. Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;

6. Svuotamento dei cestini e dei contenitori;

7. **Rimozione delle discariche abusive** e dei rifiuti abbandonati, esclusi quelli contenenti amianto;
8. **Interventi straordinari vari** su richiesta.

Per lo svolgimento dei servizi opzionali e accessori descritti al precedente articolo 2 l'offerente ha l'onere di presentare l'elenco prezzi unitario e i quantitativi minimi richiesti nonché le modalità e la tempistica con cui le Amministrazioni potranno richiedere lo svolgimento.

Qualora l'Amministrazione comunale lo ritenga necessario, per casi eccezionali e per servizi diversi da quelli previsti nel presente appalto, per l'impiego e l'assunzione di personale straordinario e/o il prolungamento dell'orario giornaliero di lavoro contrattuale, l'Amministrazione comunale rimborserà l'Impresa per il maggior costo dietro presentazione di preventivo, e dovrà essere autorizzata da parte del Direttore dell'esecuzione.

In ogni caso l'importo per le attività di cui ai due precedenti commi dovrà rimanere nell'alea contrattuale del quinto d'obbligo.

ART.5 - Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per singolo comune dell'ARO le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria

struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori** (ove richiesto);
- **Servizi opzionali** (ove richiesto).

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Per ciascuno dei comuni associati, il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
 - aree oggetto del servizio , riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - frequenze di intervento;
 - tipologie dei mezzi utilizzati;
 - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
 - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
 - frequenze delle raccolte;

- organizzazione del personale impiegato;
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) e quanto previsto all'art. 6 del presente Capitolato.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità degli enti locali (Centri Comunali di Raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 8 della L.R. n° 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti specifiche appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Per ciascun comune dell'ARO, dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati,

spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento;

spazzamento manuale,

- due operatori per i comuni con popolazione compresa tra 2.500 e 5.000 abitanti serviti, un operatore ecologico per i comuni avente popolazione inferiore a 2.500 abitanti.

B.2. Lavaggio strade e cassonetti

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n. 6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "**domiciliarizzazione diffusa**", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata che non dovrebbe esistere.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.8 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di miglorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART.6 -Garanzia livelli occupazionali, impianti e attrezzature

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente

appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti).

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Federambiente e/o Fise Assambiente).

ART.7 - Durata dell'appalto

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio.

L'impresa, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dalla Amministrazione Comunale capofila dell'A.R.O. e comunicata all'Impresa con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi. L'inizio del servizio dovrà avere luogo entro 15 giorni solari dalla data di stipula del contratto.

Se nei termini sopra indicati l'aggiudicatario non addiviene alla stipula e/o non dà inizio regolare allo svolgimento dei servizi, le somme depositate a titolo di cauzione saranno incamerate dal Comune che, senza dover ricorrere ad alcun atto di messa in mora, sarà libero di procedere a nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese dell'inadempiente.

Ai sensi dell'art. 202 del Dlgs. 152/2006 gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali, di proprietà dell'amministrazione comunale consistenti nei beni mobili già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio, sono conferiti in comodato d'uso al soggetto affidatario del servizio. Per quanto non espressamente specificato si rimanda ai successivi accordi tra le parti.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo anno e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

ART.8 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo d'appalto è quello determinato dal ribasso presentato dall'aggiudicatario in sede di gara. Tale importo compenserà la ditta appaltatrice di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi appaltati, nessuno escluso ed eccettuato.

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri previsti nel presente Capitolato ed assunti con la stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale corrisponderà all'Impresa, a seguito di emissione di fattura come specificato al successivo Art. 9, il corrispettivo come sopra determinato, depurato del ribasso offerto in sede di gara.

Detto corrispettivo s'intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nel presente Capitolato e nel progetto-offerta presentato dall'Impresa in sede di gara ed, in particolare, del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti di conferimento.

L'importo delle predette fatture, emesse con cadenza temporale mensile posticipata, sarà corrisposto secondo la normativa vigente in materia e, comunque, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto di appalto; qualora il Gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'Amministrazione Comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del Gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

Esso comprende, comunque, tutte le spese dirette ed indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti.

Il corrispettivo comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature e quanto altro di proprietà della ditta aggiudicataria, le spese di

manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi, i consumi, le spese generali, gli oneri, le tasse, l'utile d'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura.

Nell'importo contrattuale pattuito sono compresi gli adeguamenti e/o ampliamenti del servizio conseguenti a variazioni normative o regolamentari o ad altri motivi tecnico organizzativi. Per detti adeguamenti, niente è dovuto in più all'Impresa oltre i compensi pattuiti, salvo il caso di modifica sostanziale del servizio come definita all'art. 17 del Capitolato Speciale.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 *“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione” D Lgs. n°81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.”*

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 2.315.640,90, (Euro duemilionitrecentoquindicimilaseicentoquaranta/90) IVA esclusa oltre €. 40.458,57 (quarantamilaquattrocentocinquantotto/57) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo del servizio riferito in base annua risulta pari ad € 771.880,30, oltre a €. 13.486,19 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Il Servizio in base annua per ciascun Comune dell'ARO risulta così distinto:

	Collesano (€)	Isnello (€)	Gratteri (€)
A) Costo del personale	210.000,00	169.000,00	125.500,00
B) Operaio intercomunale	26.817,75	10.235,55	6.446,70
C) Totale costo operai	236.817,75	179.235,55	131.946,70
D) Costo mezzi d'opera	69.890,42	31.620,89	24.798,06
E) Spese generali (5% di C)	11.840,89	8.961,78	6.597,33
F) Totale Servizi di base	318.549,06	219.818,22	163.342,09
G) Utile d'impresa (10% di F)	31.854,91	21.981,82	16.334,21

	Collesano (€)	Isnello (€)	Gratteri (€)
H) Totale servizio da appaltare (F+G) compreso 1% per oneri di sicurezza	350.403,97	241.800,04	179.676,30
I) IVA (10% di H)	35.040,40	24.180,00	17.967,63
Importo totale del servizio IVA inclusa (H+I)	385.444,37	265.980,04	197.643,93

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

ART.9 - Modalità di pagamento del canone

Con cadenza mensile, entro la prima settimana del mese successivo a quello di esecuzione del servizio, l'Impresa per ciascun Comune dell'ARO dovrà fornire:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione secondo la scheda di rilevazione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 49791 del 17.12.2010, su supporto cartaceo e informatico;
- una tabella riassuntiva delle attività svolte, sulla base di apposita modulistica approvata all'Amministrazione Comunale su proposta dell'Impresa dove vengano riportati: Destinatario – tipologia del rifiuto – codice CER – n. formulario – data del formulario – data conferimento – quantità rifiuto in Kg. - Totale del mese / su supporto cartaceo e informatico;
- un'analisi critica sui risultati;
- le correzioni e le nuove iniziative proposte;
- l'andamento del centro di raccolta comunale;
- le problematiche riscontrate;
- predisporre annualmente il MUD ai sensi della normativa vigente per conto del Comune, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;
- registrazione dei formulari sul registro carico e scarico detentori (mod. A);
- predisporre la dichiarazione SISTRI, alla sua attivazione ai sensi di legge.

I pagamenti delle fatture sono fissati a 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture al Protocollo Generale del Comune, con le modalità di cui al D.Lgs. 09/10/02 n. 231, con bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata;
- mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva;

L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

ART.10 - Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al presente capitolato, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art. 191 del su richiamato D. Lgs n. 267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

Il Comune procederà al pagamento delle fatture dovute al Gestore, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei Comuni dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei Comuni dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano ai Comuni dell'ARO.

ART.11 - Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - o 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - o 070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - o 070204 – Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.12 - Variazioni quali-quantitative del servizio

Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che dovessero intervenire nel corso della durata dello stesso.

Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) aumento o diminuzione di oltre il 10% del numero di cittadini residenti nel Comune. Il numero degli abitanti residenti da considerare alla data di avvio dell'appalto è indicata in appendice al disciplinare prestazionale. La variazione in aumento o diminuzione del corrispettivo è fissata nella misura del 3% calcolato sul 60% del corrispettivo alla data dell'accertata variazione del numero di cittadini residenti (la variazione del corrispettivo verrà applicata al raggiungimento di ogni successivo aumento o diminuzione pari al 8%);
- b) estensione dei singoli servizi a beneficio di un numero di abitanti e/o di territorio maggiore del 10% rispetto a quanto previsto nel contratto che sarà stipulato in esito alla presente procedura. La variazione del corrispettivo è fissata in misura proporzionale all'incremento di abitanti e/o territorio serviti.

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

In tali ipotesi, eventuali variazioni del corrispettivo potranno essere disposte dall'Amministrazione comunale, a richiesta di una delle parti secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, e in contraddittorio con l'Impresa.

La ditta esecutrice nei casi elencati nei punti precedenti è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo

per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze e conseguenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,056 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.13 - Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.14 - Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di Collesano (PA) -Via Vittorio Emanuele II n. 2 Tel. 0921661104 Fax 0921661205 Email domenico.signorello@comune.collesano.pa.it Pec protocollo.comunecollesano@pec.it

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART.15 - Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione comunale.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione comunale.

ART.16 - Osservanza delle disposizioni legislative

L'Impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme dettate dal presente Capitolato e negli allegati allo stesso.

E' altresì tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del Regolamento comunale e le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo dell'Amministrazione regionale e provinciale. In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 81/2008.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza del Comune, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Comune, che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

ART.17 - CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 46.312,82, pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 23.156,41.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per richiesta della* stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La predetta cauzione dovrà essere intestata al Comune capofila dell'ARO (nel caso di gestione associata) che, in caso di escussione, procederà alla ripartizione dell'importo pro quota fra i singoli comuni aderenti all'ARO.

ART.18 - Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 5% dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.19 - Spese a carico dell'Impresa

Qualsiasi spesa, anche se non specificatamente menzionata negli articoli del presente Capitolato, salvo quelle diversamente ed espressamente previste e autorizzate, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Impresa, nessuna esclusa od eccettuata, siano esse spese, tributi diretti o indiretti, ad eccezione dell'I.V.A.. e del tributo speciale ex legge n. 549/95 per il deposito in discarica dei rifiuti.

Non sarà rimborsato nulla all'Impresa nel caso in cui questa, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati, per iscritto, dal Direttore dell'esecuzione.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale. Tutte le spese relative all'organizzazione dei servizi (mezzi, attrezzature e personale, ecc.) sono a carico dell'Impresa, la quale, nel formulare l'offerta, dovrà eseguire gli opportuni calcoli estimativi ritenendola remunerativa di tutti gli interventi, le operazioni, gli oneri e gli obblighi contrattuali diretti ed indiretti .

ART.20 - Sicurezza sul lavoro

L'Impresa aggiudicataria è obbligata al rispetto della normativa dettata in tema di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dovrà essere redatto dalla ditta aggiudicataria, prima della Consegna dei Servizi. Il POS sarà allegato al contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della ditta aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) così come previsto dal Decreto Legislativo 81/2008.

L'Impresa aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008.

L'Impresa deve notificare immediatamente all'Amministrazione comunale, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi dell'Amministrazione comunale e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa deve predisporre e trasmettere all'Ufficio ARO il rapporto di incidente/infortuni o entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART.21 - Direttore dell'esecuzione del contratto

L'ARO prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto e per svolgere le funzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Il Direttore dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Il verbale viene redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi strumentali all'esecuzione del contratto, l'inizio dell'attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Nel caso l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ART.22 - Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n. 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla sentenza della Corte di giustizia, 10 ottobre 2013, causa n. 94/2012.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei

requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016, la facoltà dell'avvalimento non è applicabile al requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

ART.23 - Cessione del credito

Per la cessione del credito si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016.

ART.24 - Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che potrebbero derivare all'Amministrazione comunale per effetto della risoluzione stessa.

ART.25 - Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già

esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità secondo lo schema allegato al bando di gara.

ART.26 - Denuncia inconvenienti.

L'Impresa appaltatrice avrà l'obbligo di informare il Direttore dell'esecuzione circa gli inconvenienti, che essa o il suo personale dovessero riscontrare, che impediscano od ostacolino il regolare svolgimento dei servizi appaltati.

ART.27 - Vigilanza e controllo sui servizi.

L'Amministrazione comunale, per mezzo dei funzionari dell'Ufficio ARO, provvederà alla vigilanza sull'andamento dei servizi appaltati e potrà a tal fine disporre ispezioni e controlli anche sui mezzi utilizzati dall'appaltatore, il quale si obbliga a collaborare e consentire i controlli senza frapportare ostacoli e rinunciando a qualunque termine di preavviso.

In particolare, ferme restando le facoltà spettanti per legge o per regolamento ad altri organi e settori, tutti i servizi di cui al presente Capitolato sono sottoposti al controllo del Direttore dell'esecuzione.

ART.28 - Cessazione anticipata dell'appalto

I singoli Comune dell'ARO si riservano di verificare, attraverso la propria struttura, la corretta esecuzione del contratto. Nel caso di inadempienze e/o inefficienza nella prestazione dei servizi offerti e aggiudicati, i Comune intimeranno all'aggiudicatario, a mezzo di PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni .

Nel caso che l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo al Comune il diritto di affidare a terzi la prestazione, o parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori di spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente.

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto da parte del Gestore;
- quando il Gestore venga dichiarato fallito;
- quando, senza il consenso dell'Amministrazione Comunale, il Gestore ceda ad altri gli obblighi relativi al contratto;
- al verificarsi di ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione ai sensi dell'Art. 1453 o dell' Art. 1454 del Codice Civile;
- nel caso in cui il ritardo dell'appaltatore nell'ottemperare alle intimazioni di cui alla lett. a) del comma del successivo articolo 34 si protragga per oltre cinque giorni;
- nel caso in cui l'appaltatore incorra per più di due volte consecutive nella mancata esecuzione della raccolta della stessa tipologia di rifiuto;
- nel caso in cui l'appaltatore incorra per più di tre volte consecutive nella ritardata o parziale esecuzione della raccolta di una stessa tipologia di rifiuto;
- nel caso in cui l'appaltatore incorra per più di tre volte consecutive nella ritardata esecuzione del trasporto della stessa tipologia di rifiuto;
- nel caso in cui l'appaltatore incorra nella violazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norme di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento da parte dei singoli comuni dell'ARO della cauzione a titolo di penale ed inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto a risarcire al Comune stesso ogni maggiore spesa ed avere la esecuzione in danno dell'appalto, salva ogni azione per maggiori danni.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa, l'Amministrazione comunale potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

ART.29 - Recesso contrattuale

Ai sensi dell'art. 1373 comma 2 del C.C., entrambe le parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra parte, da inviarsi tramite PEC almeno 6 mesi prima dello scioglimento del rapporto contrattuale.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità, l'Impresa è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte dell'Amministrazione comunale.

ART.30 - Reperibilità e pronto intervento

L'Appaltatore dovrà istituire un servizio di pronto intervento garantendo la presenza di personale in grado di attivare il predetto servizio per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere.

Con tale organizzazione dovrà essere assicurata la possibilità di interventi con personale, mezzi ed attrezzature per quanto richiesto dalle circostanze, nel più breve tempo possibile esclusivamente per l'espletamento di servizi eccezionali connessi all'eliminazione di pericoli per la pubblica igiene e in ogni caso entro 3 ore.

ART.31 - Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto, nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio in oggetto, agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio;
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani;
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione (ad esclusione della manutenzione di quelli affidati in comodato alle utenze), dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;

- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Referente responsabile di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati nel territorio dell'ARO da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART.32 - Domicilio e recapito dell'Impresa

L'Impresa al momento dell'affidamento del servizio dovrà disporre di apposito ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e/o numero verde, a disposizione della cittadinanza così come previsto dal Disciplinare Prestazionale in allegato - di fax e di posta elettronica certificata, in cui dovrà eleggere domicilio ad ogni effetto, giudiziale e extragiudiziale. La sede dovrà essere contrassegnata da cartello ben visibile all'esterno dei locali.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento del servizio dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART.33 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati

I rifiuti raccolti durante le operazioni previste nel presente Capitolato sono, salvo dove diversamente indicato, di proprietà dei singoli comuni di ARO.

Per quanto riguarda i rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'Amministrazione comunale sottoscrive le relative convenzioni con i Consorzi Nazionali di filiera e con gli impianti di smaltimento e/o trattamento, autorizzati dai ridetti Consorzi o dalle Autorità competenti, presso cui saranno destinati i materiali recuperati.

ART.34 - Obiettivi della raccolta differenziata

Come illustrato nel Piano d'Intervento, il Comune si propone il superamento di alcune criticità nel servizio di igiene ambientale, che si possono così elencare:

1. Implementare un sistema stabile di spazzamento meccanizzato organizzato per percorsi periodici associati a divieti di sosta temporanei, supportato dalla Polizia Municipale;
2. Assicurare il servizio di raccolta con il metodo del "porta a porta" in modo da determinare un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata per ottenere:
 - a) un miglioramento della raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
 - b) la riduzione, corrispondentemente, delle quantità di rifiuti da portare a discarica;
 - c) la riduzione o la totale eliminazione (come già scritto a pag. 8) del numero di cassonetti stradali, causa di frequenti lamentele da parte di residenti;
3. Ridurre o stabilizzare il costo complessivo del servizio, bilanciandone opportunamente i vari segmenti in funzione di puntuali verifiche dei relativi rapporti costo/efficacia;
4. Rendere organiche alcune attività attualmente operate come "aggiuntive" ed in quanto tali del tutto discontinue (diserbo stradale, bonifiche puntuali).

La ditta dovrà garantire al Comune un risultato di raccolta differenziata, al 31 dicembre 2016, pari al 65% con recupero di materia pari al 50% così prescritto dal DDG 367/2014.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI);
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza.

L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo ai contenitori per i rifiuti (punto 4.3.1) mediante la presentazione di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo agli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (punto 4.3.2) mediante la presentazione delle carte di circolazione e/o delle schede tecniche del costruttore di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo alle proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, dei livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali (punto 4.3.3) mediante la produzione di relazione tecnico-metodologica;

L'offerta tecnica dovrà altresì prevedere il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui al paragrafo 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- ove previsto, in sede di offerta l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta alla normativa vigente secondo le modalità di cui al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014 e secondo gli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia;

- ove previsto, l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a gestire i centri di raccolta secondo le modalità di cui al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014;
- ove previsto, l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione ed utilizzo di un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio alle condizioni previste dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposite campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014;
Questo criterio non si applica nel caso in cui le attività vengano realizzate e/o programmate dalla stazione appaltante o da altro Ente/Organizzatore preposto e se non rientrano nell'oggetto dell'appalto.
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di

informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del D.M. 13.02.2014.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità stabilite all'Art. 36 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 49791 del 17.12.2010 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Restano a carico dell'impresa appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'Amministrazione comunale circa anomalie di servizio, eccetera) e quindi non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

Al fine di verificare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi suddetti anche in termini di incremento della Raccolta Differenziata, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti nel D.Lgs. 152/06, l'Impresa è obbligata, nell'esercizio delle gestioni a lei affidate, a rilevare i dati statistici necessari ed in particolare: qualità, peso, provenienza e destinazione di ogni singolo rifiuto, possibilmente distinte per singole attività di raccolta che lo ha prodotto.

L'Impresa ha comunque l'obbligo di conservare le schede di rilevazione mensili da far pervenire al Direttore dell'esecuzione competente entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento. La modalità di predisposizione delle schede per la comunicazione dei dati sarà concordata tra il Direttore dell'esecuzione e l'Impresa.

ART.35 - Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax o PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate a campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Il Direttore dell'esecuzione potrà disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

L'Impresa aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione comunale, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti. Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la ditta aggiudicataria dovrà intervenire:

- a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

Inoltre, dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

1. con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;
2. con frequenza mensile: *report* riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata;
3. con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
4. con frequenza annuale: resoconto dei rifiuti conferiti ed attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature.

L'Impresa aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

Il Comune provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della ditta aggiudicataria, che nei confronti degli utenti, con l'impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle

norme del presente Capitolato e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d'inadempienze, sia dell'Impresa aggiudicataria, che degli utenti.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

ART.36 - Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art. 1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) RUR e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2005 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate dal Direttore dell'esecuzione e contestate in forma scritta, anche via fax o via posta elettronica PEC, dal Settore competente all'Appaltatore presso il domicilio eletto ai sensi dell'art. 31 del presente Capitolato.

L'Impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale ARO presso il comune di Collesano (PA), entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra.

Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento.

Ugualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.

Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il Direttore dell'esecuzione sentito l'Ufficio ARO.

Per l'inosservanza delle norme del presente Capitolato che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno essere applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Sanzioni per il non rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali

Categoria	Inadempienza	Importo [€]
Esecuzione dei servizi	Mancata esecuzione giornaliera del servizio di raccolta per l'intero territorio comunale rispetto a quanto previsto e approvato nel Piano Operativo	1.000,00 al giorno

Categoria	Inadempienza	Importo [€]
	Incompleta effettuazione del servizio previsto (ad es.: area o zona di intervento ridotta rispetto a quella prevista)	500,00 per singola contestazione
	Mancato rispetto degli orari indicati dall'Amministrazione comunale per l'esecuzione del servizio	300,00 per singola contestazione
	Mancato svuotamento dei contenitori alla data prevista dalla raccolta differenziata	50,00 per ogni contenitore
Documentazione amministrativa	Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile e per ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni riguardanti i servizi svolti richieste in forma scritta (ad es. rapporti richiesti dall'Amministrazione comunale, report sulle qualità di rifiuti raccolti, programmi di servizi di raccolta, ecc..)	300,00 per giorno di ritardo
	Mancato, ritardato o irregolare invio delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti al conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati, qualora tali dati siano essenziali per la compilazione della dichiarazione del Capitolato di cui alla legge 70/94 MUD	1.000,00 per giorno di ritardo
	Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art.190, D.Lvo. n. 152/06	500,00 per singola contestazione
Personale e sicurezza	Mancato rispetto di quanto prescritto in merito al personale impiegato	2.000,00 per singola contestazione
	Mancato rispetto della consegna dei documenti previsti per la sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.	500,00 per giorno di ritardo
Automezzi/Attrezzature	Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste	1.000,00 per ogni singola contestazione
	Inadeguato stato di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate	1.000,00 per ogni singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione comunale	2.000,00 per ogni singola contestazione
Altro	Qualsiasi altra violazione alle prescrizioni del Capitolato e delle altre norme vigenti in materia, anche non specificatamente esplicitate e quantificate precedentemente	Da 100,00 a 500,00 per ogni singola contestazione e per giorno di ritardo

In caso di reiterazione della stessa infrazione nel corso dello stesso anno contrattuale, le penali saranno applicate nella misura doppia. In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, potrà essere causa di rescissione del contratto in danno.

Il personale incaricato allo scopo dall'Amministrazione comunale effettuerà la vigilanza e il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente Capitolato sarà accertata dal personale comunale predisposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. Ugualmente in

caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà tramite la sottoscrizione del verbale da parte di due testimoni presenti sul luogo.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre, la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Capitolato, da leggi ovvero da regolamenti e/o determinazioni.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive.

Analogamente, i servizi comunque non effettuati o effettuati parzialmente per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24 ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione comunale questa, a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi delle somme dovute gli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

ART.37 - Interventi non previsti

Qualora dovessero occorrere interventi non previsti nel presente Capitolato speciale, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli; il relativo compenso sarà concordato, prima dell'esecuzione degli interventi stessi, con il Direttore dell'esecuzione sentito l'Ufficio ARO.

ART.38 - Tempi di intervento

I tempi che l'Impresa dovrà osservare, a fronte di richieste da parte dell'Amministrazione comunale riguardanti attività non usuali, saranno i seguenti (salvo quanto eventualmente specificato nei paragrafi relativi):

- a. reperibilità 24 h/24 e 365 d/anno del Referente dell'Impresa o di un caposquadra di riferimento;
- b. intervento immediato (entro le 24 h) di un'adeguata squadra di pronto intervento (per le necessità più urgenti) o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;
- c. entro 7 giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di modifiche organizzative riguardanti il personale; 30 giorni naturali consecutivi per quelli che necessitano di un intervento di un automezzo particolare e non previsto nel parco base.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 del D Lgs. n. 50/2016.

ART.39 - Accettazione, qualità e impiego dei materiali e delle attrezzature necessari per l'esecuzione del servizio

Le attrezzature, i macchinari, gli utensili e i materiali da impiegarsi nell'esecuzione del servizio, saranno a carico dell'Impresa che sarà altresì responsabile per qualsiasi danno che a persone e cose venisse arrecato dai propri dipendenti nello svolgimento del servizio. I materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio saranno approvvigionati dall'Impresa: sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'Impresa dovrà fornire, entro la data di inizio del servizio e, comunque, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, copia delle commesse d'ordine delle attrezzature e dei veicoli nuovi, offerti in sede di gara. Nelle more della fornitura dei veicoli e delle

attrezzature nuove, il Servizio potrà essere svolto con attrezzature usate di proprietà o, comunque, nella disponibilità dell'Impresa.

Veicoli ed attrezzature nuove dovranno essere immesse in servizio entro 120 giorni dalla notificazione dell'aggiudicazione definitiva della gara.

Ove in sede di gara l'Impresa offra di espletare il Servizio con veicoli usati, la data di prima immatricolazione non dovrà essere anteriore al 1° gennaio 2010. L'Impresa dovrà disporre e utilizzare tali mezzi contestualmente all'inizio del servizio. I mezzi non nuovi dovranno essere di proprietà della concorrente. Disponibilità e caratteristiche dei mezzi dovranno essere dimostrate con copia autentica dei libretti di circolazione sin dall'offerta.

In entrambe le ipotesi sopra contemplate, al momento dell'immissione in servizio, l'Impresa fornirà apposito elenco dei mezzi e delle attrezzature con i rispettivi dati di identificazione (targa, data di prima immatricolazione, ecc..) e con i certificati di idoneità tecnica di utilizzo. Resta inteso che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di quei prodotti che si riscontrassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone e alle cose, nonché la sostituzione di eventuali macchinari troppo rumorosi o non conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza.

Per consentire l'esecuzione di ciascuna delle attività connesse al servizio oggetto dell'appalto secondo le disposizioni/prescrizioni del presente Capitolato, in caso di guasto dei veicoli l'Impresa è tenuta in qualsiasi eventualità a garantire i servizi, sostituendo i mezzi in avaria con mezzi aventi le medesime caratteristiche, di sua proprietà o noleggiati a sua cura e spese per il tempo strettamente necessario alla riparazione.

L'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature è esclusivo per i servizi appaltati dall'ARO e, pertanto, gli stessi non potranno essere impiegati per alcun motivo per servizi diversi, salvo diverse disposizioni che l'Amministrazione comunale si riserva di emanare.

I mezzi e le attrezzature impiegati dall'Impresa per l'esecuzione dei servizi appaltati devono essere mantenuti sempre in buone condizioni d'uso, quindi, nel corso degli anni di vigenza contrattuale, devono essere sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria ed alle revisioni per l'accertamento dell'idoneità tecnica di utilizzo.

I mezzi e le attrezzature impiegati dall'Impresa per l'esecuzione dei servizi appaltati dovranno tassativamente essere dotati, a cura e spese della stessa, della dicitura " ARO CIG Madonie - Ditta..... Servizio di Igiene Urbana".

E' fatto obbligo all'Impresa di dotare tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti (cassonetti, contenitori, ecc.) di dicitura, posta in modo ben visibile, "ARO CIG Madonie - Ditta..... Servizio raccolta rifiuti".

L'Impresa dovrà controllare che sui contenitori rimangano ben visibili e leggibili le informazioni sulle modalità d'uso dei medesimi da parte del cittadino, nonché l'indicazione del numero verde attivato per inviare informazioni e/o segnalazioni.

E' fatto obbligo agli operatori addetti allo svuotamento dei contenitori di ricollocare gli stessi, ad operazione avvenuta, nei siti predisposti adottando le cautele necessarie per evitare danneggiamenti ai contenitori, agli autoveicoli in sosta, alle infrastrutture pubbliche, ecc..

Tutti i contenitori indicati ed impiegati per l'esecuzione del servizio dovranno essere mantenuti in buone condizioni d'uso, l'Impresa dovrà sostituire (a sua cura e spese) quelli che dovessero risultare difettosi, obsoleti e/o rotti, immediatamente e comunque entro una settimana dalla data della segnalazione, che potrà essere effettuata anche telefonicamente dal Direttore dell'esecuzione.

In ogni caso si precisa che i contenitori sostitutivi, in caso di guasti, danneggiamenti, ecc. di quelli normalmente utilizzati, dovranno essere funzionanti (riparati, riverniciati, ecc.) e identici ai precedenti, nuovi o in ottime condizioni di uso.

Nel caso in cui durante il corso di validità del contratto, l'Impresa intenda integrare o aumentare il numero dei mezzi e delle attrezzature o apportare variazioni finalizzate al conseguimento di una maggiore efficienza del servizio oppure dovesse od intendesse procedere, per qualsiasi motivo, a sostituire personale, mezzi od attrezzature, dovrà tempestivamente darne comunicazione al Direttore dell'esecuzione.

Fermo restando che non vi dovrà essere aumento di costi per l'Amministrazione comunale, ogni eventuale programma innovativo dovrà comunque essere preventivamente sottoposto al nulla osta del Direttore dell'esecuzione, sentito l'Ufficio ARO.

La ditta appaltatrice dovrà dotarsi, anche a noleggio, degli automezzi necessari per l'espletamento del servizio di che trattasi.

ART.40 - Personale impiegato nel servizio

L'Impresa dovrà assumere, ad esclusivo suo carico e spese, personale in misura tale da garantire nel complesso l'organico necessario al puntuale, corretto e regolare svolgimento dei servizi previsti nel presente Capitolato sin dalla data di inizio e per tutta la durata contrattuale. Come previsto dall'art. 6

del CCNL Fise Assoambiente, l'Impresa ha l'obbligo, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende, del personale alle dipendenze dell'attuale ATO 5 così come previsto dall'art. 19 della L.R. 9/2010 con particolare riferimento al personale in atto in carico ai singoli Comuni dell'ARO.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b. il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;
- c. le mansioni di ciascuna persona in servizio;
- d. l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e. i numeri di telefonia mobile coi quali poter contattare gli operatori di turno (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente all'Amministrazione comunale).

Inoltre, nel corso dell'appalto, dovranno essere comunicate all'Amministrazione comunale le eventuali sostituzioni.

Nel rispetto della misura minima garantita di cui innanzi, ulteriore personale alle dipendenze dell'Appaltatore potrà essere assunto mediante qualsiasi forma di contratto ammesso dalla legislazione vigente (contratto a tempo indeterminato, contratti di collaborazione, lavoro interinale, parttime, ecc.) purché si garantisca quotidianamente lo svolgimento regolare di tutti i servizi oggetto di appalto previsti nel presente Capitolato e comunque proposti nell'offerta tecnica. L'utilizzo del personale in questione è esclusivo per i servizi appaltati dall'ARO e pertanto, non potrà essere impiegato in altri cantieri dell'Impresa.

Per l'espletamento dei servizi giornalieri e periodici previsti dal Capitolato di appalto, l'Impresa, nel rispetto delle leggi e della normativa contrattuale di riferimento, potrà utilizzare il personale nella massima autonomia organizzativa, nell'attribuzione delle qualifiche, e/o nell'adozione di orari di lavoro, tecnologie e metodologie operative innovative che l'Impresa riterrà più idonee, utili e funzionali per migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni ed il conseguimento degli obiettivi fissati dal presente Capitolato d'Appalto.

L'Impresa è responsabile in via esclusiva dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori e alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi

oggetto del presente Capitolato, nonché al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS, INAIL, ecc.).

In caso di inottemperanza, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Direttore dell'esecuzione del contratto comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, ad un'ulteriore detrazione del 10% sui pagamenti in acconto se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i servizi sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può opporre eccezioni di sorta a titolo di risarcimento danni.

L'Impresa è sempre tenuta alla completa ed incondizionata osservanza dei sopraccitati C.C.N.L., ed alla corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti.

"L'inosservanza delle prescrizioni contrattuali ed il mancato pagamento delle retribuzioni, anche per un a sola mensilità, costituisce titolo per la risoluzione immediata del contratto senza che l'impresa possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti".

L'Impresa deve prestare la massima attenzione alle condizioni di lavoro del personale addetto all'esecuzione dei servizi, attenendosi alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, di igiene e sicurezza sul lavoro.

L'Appaltatore dovrà fornire a tutto il personale, a sua cura e spese, idonee divise, mantenute in buono stato d'ordine e pulizia. Il personale dovrà inoltre essere fornito di ogni dotazione necessaria per la protezione della persona dal punto di vista igienico, sanitario ed infortunistico (a titolo meramente esemplificativo si ricordano, indumenti ad alta visibilità, impermeabili, stivali, guanti, ecc.).

Il personale dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento con fototessera, riportante i dati dell'Impresa e il numero di matricola del dipendente da tenere bene in vista durante lo svolgimento del servizio.

Tutto il personale dovrà essere assoggettato alle visite, vaccinazioni obbligatorie, informazione sulle norme in materia di sicurezza, ecc..

L'orario di lavoro sarà quello stabilito dai C.C.N.L. in vigore nel settore. Tale orario sarà opportunamente adeguato alle esigenze dei vari servizi, previo accordo con l'Amministrazione comunale, soprattutto per quanto riguarda la pulizia delle aree mercatali, delle aree interessate alle fiere e la pulizia delle aree prospicienti i plessi scolastici, nonché per quanto riguarda gli interventi di nettezza urbana da effettuarsi a seguito di manifestazioni periodiche o occasionali e per quanto attiene agli interventi occorrenti al mantenimento della pulizia sul territorio comunale.

Tutto il personale addetto alle varie attività relative al servizio deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti sia della cittadinanza che dei funzionari degli Enti preposti al controllo e alla Vigilanza; esso è soggetto, in caso di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro di categoria, nonché a quanto specificamente previsto nel presente Capitolato. Eventuali mancanze o comportamenti non corretti del personale saranno segnalati dal Direttore dell'esecuzione del contratto all'Impresa, per l'adozione dei necessari provvedimenti disciplinari. Nel caso di gravi e/o reiterate manchevolezze o comportamenti non corretti nei confronti del pubblico e/o dei funzionari addetti al controllo, che pregiudichino il regolare espletamento del servizio, l'inadempienza sarà contestata all'Impresa.

L'Impresa deve iscrivere, sotto la propria personale responsabilità, tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli Enti previdenziali ed assistenziali competenti.

I Comuni dell'ARO non hanno comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti a vertenze tra l'Impresa e i propri collaboratori o terzi per attività inerenti ai servizi da loro svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra l'Impresa ed il personale ed essendo totalmente sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della ditta nei confronti di costoro.

L'Impresa ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale e i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato nel presente Capitolato e nel progetto-offerta; pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro regolare esecuzione.

Dovrà quindi essere cura dell'Impresa, a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.

In occasione di eventi che rendano gravoso lo svolgimento dei servizi appaltati, l'Impresa comunque, dovrà mettere a disposizione personale e mezzi in numero tale da espletare i servizi appaltati in modo regolare; l'eventuale personale in più, ovvero l'uso di un numero maggiore di mezzi non comporterà alcuna maggiorazione del canone da pagarsi da parte del comune.

Nel caso di scioperi, l'Impresa è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definiti dalla Legge 146/90 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione dell'Amministrazione comunale i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Impresa dovrà, comunque, recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.

ART.41 - Variazione delle modalità organizzative

Per tutta la durata dell'appalto, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di:

- a. variare le modalità dei servizi descritte nei successivi titoli e articoli, previa comunicazione all'Impresa con un tempo di preavviso tale da consentire tecnicamente a quest'ultima di modificare l'operatività del servizio. Qualora la variazione sia tale da mutare sostanzialmente i costi del servizio, per maggiore impegno di personale o di mezzi (tale che possa essere individuata come variazione sostanziale in precedenza definita), le parti dovranno preventivamente concordare e sottoscrivere i necessari adeguamenti contrattuali sulla base dei costi unitari previsti per il personale dal contratto C.C.N.L. in vigore e dagli eventuali costi relativi ai noli degli automezzi determinato dal prezzario regionale vigente;
- b. richiedere, con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, l'estensione dei servizi appaltati, nonché assegnare altri servizi simili o complementari a quelli in corso di esecuzione. Fermo restando l'obbligo dell'Impresa ad eseguire le prestazioni richieste e comunque che saranno oggetto di preventivo redatto dall'Impresa sulla base dei costi unitari previsti per il personale dal contratto C.C.N.L. di categoria in vigore e dagli eventuali costi relativi ai noli degli automezzi determinato dal prezzario regionale vigente;

Il preventivo sarà oggetto di contraddittorio con l'Amministrazione comunale. In ogni caso, il preventivo dovrà essere sottoposto alla autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, sentito l'Ufficio ARO.

ART.42 - Redazione del Piano operativo

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'Impresa dovrà consegnare all'Amministrazione comunale il "Piano operativo di svolgimento del servizio", che riporterà le seguenti informazioni:

- percorsi e relativi tempi intermedi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani;
- dettagli operativi di turnazione del personale, del trasferimento mezzi e della logistica.

Tale Piano dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla sua consegna. In ogni caso, l'Amministrazione comunale si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'Impresa, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa stessa, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta.

A richiesta dell'Amministrazione comunale, l'impresa dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato "Piano operativo di svolgimento del servizio", sulla base dei documenti presentati in sede di gara e le direttive eventualmente ricevute dall'Amministrazione comunale.

ART.43 - Trasporto e Spese di trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti

L'Impresa, in accordo con le proprie strategie di mercato, concorderà con l'Amministrazione comunale, in sede di sottoscrizione del contratto, la localizzazione dei principali impianti a cui saranno conferite le diverse frazioni di rifiuti.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque di modificare in qualsiasi momento l'impianto di conferimento o il luogo di destinazione per qualsiasi frazione, mediante comunicazione scritta con preavviso di 7 giorni naturali consecutivi, senza che ciò comporti alcun aggravio di spesa per l'Amministrazione comunale stessa o alcun riconoscimento economico per l'Impresa.

Il trasporto esterno (cioè dal territorio comunale agli impianti), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori, è totalmente a cura e onere dell'Impresa e s'intende retribuito con il canone annuo.

L'Amministrazione comunale provvederà direttamente alle spese relative allo smaltimento e/o trattamento dei rifiuti secchi indifferenziati e/o rifiuti urbani indifferenziati, della frazione umida e della frazione verde, derivanti dalle attività oggetto del presente contratto, così come competono ad essa i costi di smaltimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata.

All'Impresa è fatto obbligo di fornire mensilmente all'Amministrazione comunale copia di tutte le bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti al conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati, che devono pervenire al Direttore dell'esecuzione.

ART.44 - Costituzione in mora

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione comunale nella costituzione in mora dell'Impresa.

ART.45 - Disposizioni finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza, non solo, di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai servizi, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura dei luoghi, ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto.

Pertanto l'impresa dovrà dichiarare all'atto dell'assunzione del servizio la perfetta conoscenza di tutto il territorio dei Comuni appartenenti all'ARO CIG Madonie.

Conseguentemente il canone resterà fisso, invariabile ed indipendente dalle effettive condizioni del territorio e del servizio nonché da qualsiasi eventualità, se non prevista dal presente Capitolato, per tutta la durata dell'appalto.

Resta peraltro esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Impresa a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria, in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi e di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

L'Amministrazione comunale notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazione di tale situazione iniziale.

ART.46 - Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Direttore dell'esecuzione, che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante che l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.47 - Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.48 - Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 del D Lgs. n. 50/2016.

ART.49 - Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Termini Imerese (PA).